



## **G.A.L. L'ALTRA ROMAGNA**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
REGIONE EMILIA ROMAGNA  
2014 - 2020**

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

**MISURA 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
Azione specifica 19.2.02**

Ambito tematico: Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali  
(agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

Obiettivo specifico 1

**Azione specifica A.1.3.1 – Azione specifica 2 - Sotto-Azione specifica 2.1**

- FOCUS AREA P2A - P5E -

### **“Processi di certificazione del Patrimonio Forestale Pubblico”**

Bando pubblico  
Annualità 2021

Publicato dal 26/07/2021 al 28/02/2022



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia-Romagna

## INDICE

### Premessa

- 1 Riferimenti normativi
- 2 Obiettivi dell'azione
- 3 Beneficiari, requisiti di condizioni di ammissibilità
  - 3.1 Beneficiari
  - 3.2 Condizioni di ammissibilità
- 4 Localizzazione interventi
- 5 Tipologie di interventi e spese ammissibili
- 6 Spese non ammissibili, limitazioni specifiche ed obblighi dei beneficiari
- 7 Disponibilità finanziaria
- 8 Importi ammissibili ed aliquote di sostegno applicabili
- 9 Aiuti di Stato
- 10 Criteri di priorità della domanda di sostegno, punteggi e criteri di precedenza
- 11 Competenze, domande di sostegno, pagamento e relative procedure
- 12 Presentazione delle domande
  - 12.1 Presentazione delle domande di sostegno
  - 12.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno
- 13 Avvio di procedimento, istruttoria, definizione punteggio complessivo ed approvazione graduatoria
- 14 Comunicazione integrativa
- 15 Istruttoria della Comunicazione integrativa
- 16 Esecuzione dei lavori, termini proroghe e varianti
  - 16.1 Termini
  - 16.2 Proroghe
  - 16.3 Varianti
- 17 Informazione e pubblicità e obblighi
- 18 Istruttoria per la liquidazione del contributo
  - 18.1 Presentazione della domanda di pagamento
  - 18.2 Allegati alla domanda di pagamento
- 19 Tracciabilità dei pagamenti
- 20 Controlli

- 21 Esclusioni e Vincoli di destinazione
- 22 Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni
  - 22.1 Riduzioni
  - 22.2 Revoche e sanzioni
- 23 Responsabile del Procedimento e dell'approvazione della graduatoria
- 24 Disposizioni finali

### **ELENCO ALLEGATI**

- Allegato 1 Elenco aree rurali zona B e zona D
- Allegato 2 Dichiarazione contenente le procedure che verranno utilizzate per la selezione del contraente nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto Legislativo n. 50/2016)
- Allegato 3 Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA
- Allegato 4 Dichiarazione di volontà di acquisire la certificazione forestale
- Allegato 5 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- Allegato 6 Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi
- Allegato 7 Modello di mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia Romagna
- Allegato 8 Indici di rischio di incendio boschivo per Comune/Ambito territoriale
- Allegato 9 Dichiarazione sostitutiva contributi de minimis

## PREMESSA

Con il presente bando, il Gal L'Altra Romagna disciplina l'attuazione dell'Avviso Pubblico relativo agli interventi previsti nel PSR 2014-2020 - Misura 19 – Azione specifica 19.2.02

**Obiettivo specifico 1** “Favorire l’ammodernamento delle dotazioni strutturali e produttive delle aziende agricole, anche attraverso un miglioramento delle performance ambientali, al fine di aumentare le opportunità occupazionali locali”

**AZIONE specifica 2:** Supporto ai processi di innovazione (prodotto, servizio, processo, metodo) e di valorizzazione del patrimonio forestale locale, anche attraverso il sostegno a progetti di innovazione

**Focus area P2A** - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;

**Focus area P5E** - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale, in particolare per promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo e nel Piano di Azione Locale approvato in data 1/08/2016 dal CDA del Gal L'Altra Romagna e successivamente approvato con Determina n. 13080 del 10/08/2016 e la Determinazione n. 19806 del 10.11.2020 che ne approva l'ultima revisione oggetto di variante.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 (CE) e n. 485/2008 (CE);

- Reg. (UE) n.640/2014 che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De minimis";
- Reg. (UE) n.807/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n.808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento Regionale Forestale della Regione Emilia-Romagna n. 3 del 1 agosto 2018, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 30 luglio 2018 ed entrato in vigore il 15 settembre 2018;
- "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 -2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 Final del 26.5.2015, di cui si è preso atto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella Versione 10.1 approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 6376 final del 14/9/2020, successivamente acquisita con Delibera di Giunta Regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1064 del 05/07/2021 avente ad oggetto "Proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 11 Reg. (UE) n. 1305/2013 (versione 11)"<sup>1</sup>;
- Disposizioni attuative della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" (DAM),

<sup>1</sup> La proposta di modifica rappresenta la base giuridica per poter avviare le procedure e procedere con la pubblicazione del presente bando, tuttavia, le relative concessioni restano comunque subordinate all'esito favorevole dell'approvazione comunitaria del P.S.R. 2014-2020 (versione 11).



approvate con Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 830 del 31.05.21;

- Verbale di approvazione del Cda del Gal L'Altra Romagna del 23/06/2020, e del 29/03/2021;
- Verbale del NuTeL della Regione Emilia Romagna del 4 dicembre 2020 notificato al Gal L'Altra Romagna con pec in data 9 marzo 2021 e lettera di conformità della Regione Emilia-Romagna notificata al Gal L'Altra Romagna in data 12/05/2021.

## 2. OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'Azione specifica A.1.3.1 si prefigge di salvaguardare il patrimonio forestale dell'appennino tosco-romagnolo attraverso lo strumento della Certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), secondo gli Schemi di certificazione internazionali (PEFC o FSC), per garantire la gestione e l'uso delle foreste nelle forme e ad un tasso di utilizzo che consentano di mantenerne la biodiversità, la produttività, la capacità di rinnovazione, la vitalità e potenzialità di adempiere, ora e nel futuro, a rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale.

Inoltre il consumatore moderno è divenuto sempre più sensibile verso i temi ambientali e della gestione del territorio e di conseguenza il mercato ha accordato sempre di più la preferenza verso quei prodotti realizzati con legname proveniente da foreste gestite in modo sostenibile.

L'azione mira a salvaguardare il patrimonio forestale pertanto l'obiettivo del presente bando è quello di stimolare e agevolare i processi di Certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), secondo gli Schemi di certificazione internazionali (PEFC o FSC).

Per "certificazione della gestione forestale" si intende una procedura di verifica riconosciuta e collaudata che conduca all'emissione, da parte di un organismo indipendente, di un certificato che attesta che le forme di gestione boschiva rispondono a determinati requisiti di "sostenibilità".

## 3. BENEFICIARI, CONDIZIONI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

### 3.1 Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso i seguenti soggetti:

- Enti pubblici proprietari o gestori del patrimonio forestale.

Si specifica che, per il riconoscimento del pagamento, la certificazione deve essere obbligatoriamente posseduta dal beneficiario, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo, ed essere in corso di validità, pena la decadenza del contributo stesso.

### 3.2 Condizioni di ammissibilità

Ogni beneficiario non può presentare più di una domanda di sostegno.

Per potere aderire al presente bando, i beneficiari, al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni:



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna

1. devono dimostrare di essere Enti pubblici proprietari o gestori del patrimonio forestale attraverso la registrazione dei terreni boscati nel proprio fascicolo aziendale;
2. risultare regolarmente iscritto all'Anagrafe regionale delle aziende agricole con posizione debitamente validata e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016 così come integrata con determinazione n. 3219 del 03/03/2017 e determinazione 3211 del 23 febbraio 2021;
3. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per fondi Comunitari ricevuti in maniera indebita;
4. avere per tutte le superfici certificate/oggetto di certificazione un titolo di possesso o di conduzione valido la cui durata comprenda almeno i 3 anni successivi al pagamento del contributo riconosciuto. Potranno essere ritenuti validi anche titoli la cui durata risulti inferiore a tale periodo, a condizione che al momento della concessione del contributo il titolo abbia durata idonea. Il titolo di possesso/conduzione verrà verificato nel fascicolo aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole, in cui è perciò necessario che siano presenti tutti i mappali delle superfici boscate certificate/che si intende certificare;
5. possedere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributive INPS, INAIL, CASSA EDILE). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata inoltre al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento;
6. il progetto deve interessare superfici comprese in un piano di gestione forestale vigente: il piano di gestione forestale deve essere posseduto dal richiedente già al momento della presentazione della domanda di sostegno.

L'intervento deve essere realizzato all'interno dell' area Leader di competenza del Gal L'Altra Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

#### 4. LOCALIZZAZIONE INTERVENTI

L'azione specifica A.1.3.1 è applicabile su tutto il territorio del Gal L'Altra Romagna così suddiviso:

- Aree ad agricoltura intensiva e specializzata (zone B) ovvero:  
Comune di Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Meldola, Modigliana, Montiano, Roncofreddo;  
Comune di Castel Bolognese (parzialmente)\*, Faenza (parzialmente)\*, Riolo Terme.
- Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) ovvero:  
Comune di Bagno di Romagna, Galeata, Mercato Saraceno, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone,



Tredozio, Verghereto,  
Comune di Brisighella, Casola Valsenio;

*\*Per i Comuni di Castel Bolognese e Faenza, inseriti parzialmente, si fa riferimento alla superficie identificata nella SSL. (Vedi Allegato 1).*

## 5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI

L'obiettivo del bando è dare corpo alla certificazione con azioni incentivanti, sostenendo i rilevanti costi di avvio conseguenti.

Ai fini del presente bando sono ammissibili le seguenti tipologie di costi:

- a) Spese per la prima certificazione;
- b) Acquisto di marchi e/o brevetti funzionali all'ottenimento della prima certificazione;
- c) Spese di consulenza connesse all'acquisizione e/o al mantenimento di certificazioni, tra cui spese relative ad eventuali integrazioni al piano di assestamento forestale necessarie e funzionali per l'ottenimento della certificazione;
- d) Progettazione e realizzazione di materiale divulgativo e promozionale collegato alle iniziative di valorizzazione del patrimonio forestale locale e ai progetti di innovazione di prodotto, servizio, processo, metodo e sociale (entro il limite massimo del 10% del valore del progetto);
- e) Spese di animazione, informazione e comunicazione specifiche del progetto (es.: cartellonistica, ecc.), per favorire la realizzazione delle attività di valorizzazione del patrimonio forestale locale a supporto dei processi di innovazione (di prodotto, servizio, processo, metodo, sociale), (entro il limite massimo del 10% del valore del progetto);

L'IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

## 6. SPESE NON AMMISSIBILI, LIMITAZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

**Non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno.** A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia-Romagna



ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) risulti già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (*es. acconto, caparra confirmatoria*);
- b) sia stato consegnato (*con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria*) nel caso di acquisto di un bene (*attrezzatura, cartellonistica, ecc...*);

Non risulteranno inoltre ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese per acquisto di materiale di cancelleria, di consumo/fattori di produzione ad utilità semplice;
- spese per acquisto di strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature e beni **usati**;
- spese per acquisti in forma di leasing;
- spese per acquisto di immobili;
- spese oggetto di altri finanziamenti pubblici
- spese di noleggio attrezzature;
- prestazioni volontarie aziendali di manodopera;
- canoni di affitto, locazione e /o dei ratei del mutuo;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato 5 al presente bando.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso e per quanto applicabile, si fa riferimento al documento "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta 5 novembre 2020.

## **7. DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

Le risorse finanziarie disponibili allocate a favore del presente bando ammontano ad **Euro 120.000,00** di spesa pubblica.

## **8. IMPORTI AMMISSIBILI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO APPLICABILI**

La spesa ammissibile per singolo progetto è pari a un minimo di 10.000 euro e un massimo di 40.000 euro.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia-Romagna



Il sostegno, concesso in regime "De Minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013), calcolato in percentuale sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile, trattandosi di enti pubblici, sarà pari al 100%.

La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dall'Ente competente in merito alla rendicontazione a saldo delle spese sostenute dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

## 9. AIUTI DI STATO

Il sostegno sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti in "de minimis" (Reg. UE n.1407/2013) della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari e sia nel rispetto del divieto di cumulo (artt. 3 e 5 del Reg. UE n. 1407/2013).

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" (Allegato 9), presentata unitamente alla domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario in caso di modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile, utilizzando il medesimo allegato 9 e trasmesso alla seguente PEC: [altraromagna@pec.net](mailto:altraromagna@pec.net).

L'aiuto non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione a qualsiasi titolo concessa per la realizzazione del progetto di sviluppo. Ogni richiedente è invitato a verificare la propria situazione in merito ai "de minimis" consultando i seguenti siti:

- [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza)
- <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

Ciascun richiedente potrà presentare un solo progetto, anche riguardante più tipologie di spese.

## 10. CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E PUNTEGGI

Gli interventi che rientrano nelle tipologie precedentemente descritte, presentati dal richiedente verranno valutati utilizzando i seguenti criteri e punteggi:

Nr	CRITERI DI SELEZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
----	----------------------	--	------------------------



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



1	<b>Localizzazione delle aree certificate/oggetto di certificazione</b>	a.	Superfici certificate/oggetto di certificazione localizzate prevalentemente nelle aree rurali con problemi di sviluppo (comuni in zona D)	<b>3 punti</b>
		b.	Superfici certificate/oggetto di certificazione localizzate prevalentemente in Siti Rete Natura 2000.	<b>5 punti</b>
		c.	Superfici certificate/oggetto di certificazione localizzate prevalentemente in Aree ricadenti in Parchi Nazionali/Parchi Regionali	<b>5 punti</b>
		d.	<p>Superfici certificate/oggetto di certificazione localizzate prevalentemente in aree suscettibili al rischio incendio (le <b>aree sensibili</b> sono state individuate facendo riferimento a quanto riportato nel “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/2000. Periodo 2017-2021 (aggiornamento anno 2020)” di cui alla Deliberazione di Giunta n. 1928/2020):</p> <p>aree a rischio così come declinate nell’allegato n. 1 della DGR n. 1928/2020 sopracitato, in particolare:</p> <p>d.1) interventi ricadenti prevalentemente nei Comuni classificati a <b>rischio marcato</b>;</p> <p>d.2) interventi ricadenti prevalentemente nei Comuni classificati a <b>rischio moderato</b>;</p> <p>d.3) interventi ricadenti prevalentemente nei comuni classificati a <b>rischio debole</b>;</p> <p>d.4) interventi ricadenti prevalentemente nei comuni classificati a rischio <b>trascurabile</b>;</p> <p>La classificazione dei Comuni dell’area Leader in base al grado di rischio, è riportata nella Delibera Regionale di cui sopra, in allegato n. 8 del presente bando sono riportati i Comuni di riferimento dell’area Gal.</p>	<p><b>d.1) 4 punti;</b></p> <p><b>d.2) 3 punti;</b></p> <p><b>d.3) 2 punti;</b></p> <p><b>d.4) 1 punto.</b></p>
		<p><b>Per l’applicazione dei criteri di priorità di cui ai punti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d si dispone che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nel caso di interventi relativi solo ad attività quali informazione/animazione il punteggio viene attribuito con riferimento alle aree certificate che si intende valorizzare;</li> <li>✓ In caso di aree boschive certificate/da certificare che ricadono in più Comuni con classificazioni differenti, si applica il punteggio sulla base della prevalenza della superficie interessata dall’intervento.</li> </ul>		

<b>2</b>	<b>Caratteristiche del progetto</b>	a.	Progetto che prevede attività collaterali alla certificazione, e nel piano di investimento sono previste spese per realizzazione di materiale divulgativo di cui al paragrafo 5d) del presente bando <b>oppure</b> spese per attività di animazione di cui al paragrafo 5e) del presente bando;	<b>3 punti</b>
		b.	Progetto che prevede attività collaterali alla certificazione, e nel piano di investimento sono previste spese per realizzazione di materiale divulgativo di cui al paragrafo 5d) del presente bando <b>ed anche</b> spese per attività di animazione di cui al paragrafo 5e) del presente bando;	<b>5 punti</b>
	<p>PUNTEGGI 2.a e 2.b NON CUMULABILI</p> <p>Il punteggio verrà riconosciuto qualora le voci siano specificatamente previste nel piano di investimento e siano considerate ammissibili in fase istruttoria.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio:</p> <p>sono considerate <u>spese per la realizzazione di materiale divulgativo</u> le voci di spesa identificate a siag con ID 1355, ID 1356, ID 1357, ID 1358.</p> <p>Sono considerate <u>spese per attività di animazione</u> le voci di spesa identificate a siag con ID 1359, ID 1360, ID 1361.</p>			

3	Caratteristiche dell'Ente Pubblico	<p>Ente pubblico che collabora o ha collaborato con soggetti pubblici o privati attivi nel sociale per lo svolgimento di attività lavorative collegate alla gestione del patrimonio forestale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ente che ha collaborato, negli ultimi 5 anni, con soggetti pubblici o privati attivi nel sociale, per lo svolgimento di attività lavorative collegate alla gestione del patrimonio forestale;</li> <li>2) Ente che ha collaborato negli ultimi 5 anni e collabora tutt'ora (con contratto in essere ) con soggetti pubblici o privati attivi nel sociale, per lo svolgimento di attività lavorative collegate alla gestione del patrimonio forestale.</li> </ol> <p>a. Per il riconoscimento di tale priorità, è necessario allegare la seguente apposita documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ estratto dello statuto o della visura camerale, documentazione dalla quale si evince che il soggetto opera nel campo del sociale;</li> <li>✓ copia del contratto o convenzione dal quale si possa evincere chiaramente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la forma di collaborazione in essere o svolta negli ultimi 5 anni con il soggetto ente pubblico richiedente che presenta la domanda di sostegno;</li> <li>• avvio e durata della collaborazione;</li> <li>• le attività oggetto della convenzione/contratto: nello specifico <u>vengono premiate attività lavorative relative alla gestione forestale.</u></li> </ul> </li> </ul>	<p><b>1) 3 punti;</b></p> <p><b>2) 5 punti.</b></p>
---	------------------------------------	--	---

Le condizioni collegate ai criteri di priorità **devono essere possedute alla data di presentazione della domanda di sostegno.**

Saranno ammessi in graduatoria i progetti con punteggio minimo pari a **8 punti**.

A parità di punteggio **sarà utilizzato come criterio di precedenza:**

- 1) il piano di investimento con importo di spesa ammesso a contributo più alto;
- 2) in caso di ulteriore parità verrà utilizzato il criterio riferito all'ordine temporale di protocollazione della domanda a SIAG (data e ora di protocollo);

## 11. COMPETENZE, DOMANDE DI SOSTEGNO, PAGAMENTO E RELATIVE PROCEDURE



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna

La competenza dell'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando, spetta al GAL L'Altra Romagna. La competenza dell'istruttoria delle domande di pagamento, spetta allo STACP di riferimento così come individuato nel paragrafo 18.1 del presente bando.

## 12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di sostegno, rettifiche, variante, comunicazione integrativa e saldo dovranno essere presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Tra le modalità di compilazione, sottoscrizione e formalizzazione delle domande, saranno considerate ammissibili, ai fini del presente bando unicamente le seguenti, come disciplinate dalla procedura generale di presentazione domande di AGREA:

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO PDF PRODOTTO DAL SISTEMA	MODALITÀ DI FORMALIZZAZIONE / PROTOCOLLAZIONE
<b>A.1. FIRMA AUTOGRAFA SU SUPPORTO CARTACEO</b>	A.1.1 - Presso CAA autorizzato da Agrea che protocolla direttamente su sistema SIAG
<b>A.2. FIRMA DIGITALE</b>	A.2.1 - Il beneficiario produce la domanda sul sistema e firma digitalmente il documento PDF con la propria Autorità di certificazione. Il file della domanda firmata digitalmente viene caricato sul sistema SIAG. Il momento di formalizzazione coincide con l'ordine dato al Sistema di protocollare la domanda precedentemente caricata <b><i>(modalità riservata agli "utenti internet" in possesso di un certificato di "Firma Digitale")</i></b>

La procedura generale di presentazione delle domande dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, è disponibile sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it> alla pagina "**banca dati della documentazione**".

La documentazione allegata alla domanda è da produrre in forma dematerializzata, e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi della procedura generale per la presentazione delle domande definita da AGREA, sopra indicata.

Si rende necessaria inoltre l'iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole delle imprese anche non agricole al solo scopo di avere tutti gli interventi facenti riferimento al PSR su un'unica piattaforma informatica.

Per l'iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole è necessario rivolgersi ad un CAA abilitato dalla



Regione Emilia-Romagna, i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

Il fascicolo anagrafico dovrà essere formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016 così come integrata con determinazione n. 3219 del 03/03/2017 e determinazione 3211 del 23 febbraio 2021.

### **12.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Le domande di sostegno a valere sul presente bando, potranno essere presentate al GAL L'Altra Romagna a decorrere dal

**26/07/2021** ed entro e non oltre il **28/02/2022 ore 17.00**  
del predetto giorno di scadenza, **pena l'inammissibilità.**

E' ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di **una sola domanda.**

### **12.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

1. **Relazione tecnica illustrativa del progetto, a firma del legale rappresentante**, che dovrà contenere:

- a) indicazioni di conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- b) indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere. Dalla relazione si devono evincere inoltre con chiarezza gli eventuali elementi di valutazione e priorità per cui si richiede il punteggio, allegando adeguata documentazione a supporto delle priorità autoassegnate, come previsto dalla griglia soprariportata al paragrafo 11;
- c) le attività e gli investimenti in programma;
- d) il diagramma dei tempi di realizzazione;
- e) piano finanziario che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento, con l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa. Il piano dovrà inoltre contenere la descrizione delle spese relative ad eventuali attrezzature e dotazioni necessarie per garantire la funzionalità dell'investimento, non finanziabili con il presente Avviso, con indicazione del soggetto finanziatore;

2. Relazione illustrante la congruità dei prezzi proposti (ad esempio: comparazione dei listini di mercato, consultazione documentata del mercato elettronico, offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, analisi dei prezzi praticati da altre amministrazioni,



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia-Romagna

- prezziari);
3. Atto di approvazione della Regione Emilia- Romagna del piano di gestione forestale vigente relativo alle superfici oggetto di certificazione;
  4. **Dichiarazione di volontà a dotarsi di un Sistema di Gestione Forestale Sostenibile (GFS).** (Allegato 4). **N.B.** La certificazione deve essere acquisita dal beneficiario, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo, ed essere in corso di validità, pena la decadenza del contributo;
  5. **Cartografia**, nella opportuna scala di dettaglio, atta ad identificare l'ubicazione dei boschi oggetto di certificazione, in particolare oltre alla cartografia richiesta dagli strumenti normativi applicabili alla redazione dei piani, o comunque concordemente con questi, dovranno essere predisposti tutti i documenti e le cartografie tecniche e tematiche di cui ai requisiti di certificazione sanciti negli standard di riferimento dello schema di certificazione forestale per la gestione sostenibile/responsabile scelto dal richiedente il contributo;
  6. **Dichiarazione A Firma Del Rappresentante** dell'amministrazione richiedente il contributo che per ogni tipologia di spesa ammissibile prevista per l'esecuzione del progetto identifica la METODOLOGIA DI SCELTA DEL CONTRAENTE per il rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti pubblici (Allegato 2);
  7. **Dichiarazione Relativa All'ammissibilità O Meno Dell'imposta Sul Valore Aggiunto** (Allegato 3);
  8. **Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi** (Allegato 6) con allegata relativa adeguata documentazione ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo alla/e priorità dichiarata/e;
  9. **Modello di mandato** per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna (allegato 7);
  10. **Dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" (allegato 9).**

Le domande di sostegno prive della documentazione di cui **dal punto 1 (con relativi documenti previsti) al punto 10 non saranno considerate ammissibili.**

### **13. AVVIO DI PROCEDIMENTO, ISTRUTTORIA, DEFINIZIONE PUNTEGGIO COMPLESSIVO ED APPROVAZIONE GRADUATORIA**

Ai fini dell'AVVIO DEL PROCEDIMENTO si comunica che le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte del GAL L'Altra Romagna.

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza del termine fissato, compete al GAL L'Altra Romagna. Detta istruttoria dovrà concludersi entro 180



giorni dalla scadenza del bando ed è finalizzata:

- a) all'esame di ammissibilità delle domande, del progetto e della documentazione di supporto;
- b) all'attribuzione dei punteggi di merito;
- c) la valutazione della congruità della spesa con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 13.2;
- d) le verifiche in merito al rispetto di massimali e del doppio finanziamento.

Gli esiti della suddetta attività saranno sintetizzati in appositi verbali.

In sede di istruttoria potranno essere richiesti formalmente al soggetto richiedente chiarimenti e precisazioni eventualmente necessari ai fini della verifica dell'ammissibilità del progetto.

In tale ipotesi, i chiarimenti dovranno essere forniti entro 10 giorni, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza dalla possibilità di accedere agli aiuti oggetto del presente bando. Integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell'attribuzione dei punteggi, prodotti successivamente alla presentazione della domanda non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno, saranno determinati i singoli punteggi e precedenza spettanti sulla base dei criteri di cui al precedente paragrafo 11.

A conclusione dell'attività istruttoria, il GAL L'Altra Romagna assumerà uno specifico atto formale nel quale saranno indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile, la cui ammissibilità resterà condizionata all'esito dei controlli sul "*de minimis*"; con indicazione delle priorità e precedenza. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, con indicate le relative motivazioni, sulle quali il Responsabile del Procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetterà al GAL L'Altra Romagna l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande.

A seguire, la GRADUATORIA sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo e sarà approvata con atto del Consiglio di Amministrazione del GAL L'Altra Romagna. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le domande ritenute non ammissibili.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web del GAL L'Altra Romagna [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it) e comunque rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2022, salvo proroghe.

Sarà resa disponibile anche sul sito web della Regione Emilia-Romagna.

E' esclusa ogni altra comunicazione formale.

Eventuali risorse residue rimaste da altre Azioni del Piano di Azione Locale del GAL, incluse eventuali risorse aggiuntive, potranno essere utilizzate sul presente bando per lo scorrimento



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia-Romagna



della graduatoria dei beneficiari aventi istanze con esito finanziabile.

Sulla base della graduatoria, il GAL L'Altra Romagna procederà all'adozione degli atti di concessione del contributo nei limiti della disponibilità finanziaria. Le risorse derivanti da economie maturate grazie a rinunce o revoche durante la validità della graduatoria, potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria.

Nel caso di risorse insufficienti a soddisfare l'ultima domanda utile in graduatoria, il GAL L'Altra Romagna verificherà se le risorse disponibili sono pari ad almeno il 50% del contributo concedibile e comunque nel limite del 2% della dimensione del presente bando. In caso negativo, la domanda non sarà ammessa a finanziamento (neanche parzialmente); in caso positivo, la domanda sarà ammissibile e la concessione sarà effettuata per l'intero importo ammissibile. Le risorse non disponibili in fase di concessione, saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori ed il pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento.

Sulla base della graduatoria approvata, il GAL L'Altra Romagna provvederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni nel rispetto della graduatoria approvata e nei limiti delle disponibilità finanziarie e provvederà alla relativa comunicazione al beneficiario. Nell'atto di concessione saranno indicati:

- importo di spesa massima ammessa;
- percentuale di sostegno concessa e relativo importo;
- codice CUP se non già fornito dal richiedente in sede di domanda;
- TERMINE UNICO DI FINE LAVORI, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo: **massimo 12 mesi dalla data di comunicazione di concessione del sostegno**, salvo eventuali ulteriori **6 mesi massimi di proroga**;
- eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'operazione nei tempi previsti e nel rispetto delle norme sui contratti pubblici in vigore.

#### 14. COMUNICAZIONE INTEGRATIVA

I beneficiari devono garantire che nella selezione dei fornitori siano rispettate le normative generali sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto applicabile, gli Enti Pubblici devono attenersi, inoltre, a quanto specificatamente indicato nel documento "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020, in particolare nei capitoli 2.3 "*Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza*" e 3.12 "*Operazioni realizzate da Enti pubblici e Organismi di diritto privato*".

Non appena selezionati i soggetti aggiudicatari dei servizi e delle forniture e comunque **almeno 90 giorni prima di presentare una domanda di pagamento**, il beneficiario deve far pervenire, tramite il Sistema Informativo Agrea (SIAG), al GAL L'Altra Romagna, una comunicazione integrativa contenente lo stato di attuazione, una **check list di autovalutazione** disponibile a questo link:



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna



<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/linee-guida-e-prezzario/check-list-di-controllo-sulle-procedure-di-appalto>

e la documentazione relativa alle procedure adottate al fine di documentarne la regolarità.

In particolare, per ogni procedura adottata, dovrà essere comunicato l'importo di aggiudicazione e dovrà essere caricata a sistema la seguente documentazione:

1. atto che dispone e attiva la procedura a contrarre;
2. nel caso di "affidamento diretto", per ciascuna aggiudicazione, almeno tre preventivi e una relazione tecnico/economica di comparazione illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido (come specificatamente richiesto dalle "Linee guida" per i soggetti privati);
3. verbale o atto di aggiudicazione;
4. copia del contratto da stipulare o già stipulato;
5. attestazione del legale Rappresentante che le procedure adottate sono quelle dichiarate in sede di domanda di sostegno e rispettose della normativa italiana ed unionale in materia;
6. copia degli avvisi, dei comunicati, delle Delibere ed atti, della validazione del progetto, dei bandi e dei verbali che permettono di documentare l'effettuazione delle fasi di selezione del contraente in base alle normative generali sugli Appalti Pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
7. check list di autovalutazione conforme alle disposizioni regionali disponibile al link sopra indicato.

In sede di comunicazione integrativa dovranno essere inoltre ricaricati in SIAG i quadri economici per rideterminare la spesa ammissibile ed il contributo concedibile a seguito dei ribassi d'asta che si sono ottenuti nelle selezioni dei fornitori.

Il rispetto delle norme del nuovo codice in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (*Decreto Legislativo n. 50/2016*) deve essere garantito anche nella scelta del soggetto incaricato della progettazione, della direzione lavori e delle altre eventuali attività tecnico-professionali affidate a terzi.

È fatta salva la possibilità del beneficiario di adottare una procedura di selezione dei fornitori più restrittiva di quella prevista dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il rispetto dei principi comunitari circa la non discriminazione e la libera concorrenza all'interno dell'Unione.

## **15. ISTRUTTORIA DELLA COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**

La conformità degli interventi con gli obblighi derivanti dalla legislazione UE, dalla legislazione nazionale o dal Programma di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento a quelli in materia di appalti pubblici, sarà oggetto di controllo amministrativo come previsto all'art. 48 del Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna

Il GAL L'Altra Romagna effettua entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione integrativa l'istruttoria della documentazione pervenuta adottando apposita check-list di controllo e prevedendo, se lo riterrà utile, ulteriori accertamenti per la verifica di quanto indicato nella check list di autovalutazione presentata.

Al termine dell'istruttoria, il GAL L'Altra Romagna con apposito atto conferma o ridetermina la spesa ammissibile a finanziamento ed il contributo concesso sulla base dei ribassi ottenuti e della documentazione presentata in sede di comunicazione integrativa nel sistema SIAG e comunica al beneficiario l'esito del controllo effettuato sulle procedure di selezione ed aggiudicazione.

Il controllo suddetto non sospende l'iter procedurale e pertanto rimane nella facoltà del beneficiario procedere alla stipula dei contratti anche prima di ricevere l'esito del controllo.

Le domande di pagamento potranno essere presentate solo 90 giorni dopo aver presentato la comunicazione integrativa o comunque solo successivamente alla ricezione dell'esito del controllo.

Le somme che si rendessero eventualmente disponibili a seguito dei ribassi d'asta nelle selezioni effettuate non potranno essere utilizzate per esecuzione di ulteriori lavori o per coprire lievitazioni di costi rispetto ai lavori già aggiudicati e potranno essere riutilizzate dal GAL L'Altra Romagna fino alla scadenza della graduatoria.

Qualora dall'istruttoria di controllo delle procedure di selezione dei fornitori non dovessero essere riscontrate irregolarità, la procedura di controllo si intenderà conclusa per la parte verificata.

In caso di riscontro di irregolarità, il GAL L'Altra Romagna ne darà comunicazione al beneficiario. Nel caso le stesse persistessero all'atto della domanda di pagamento a saldo l'organo competente darà luogo all'applicazione delle eventuali sanzioni o riduzioni fino alla revoca del contributo concesso, secondo l'Allegato 2 alla DGR n. 1424 del 26.08.2019, così come sostituito dalla DGR n. 31 del 7.01.2020.

## **16. ESECUZIONE DEI LAVORI, TERMINI PROROGHE E VARIANTI**

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda **iniziare i lavori** prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, dovrà richiedere specifica autorizzazione al GAL L'Altra Romagna.

Tale autorizzazione, che potrà essere concessa previa verifica che le opere/attrezzature oggetto di sostegno non siano iniziate/acquisite, non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese.

Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione, le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento dei beni e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.



### 16.1 TERMINI

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione:

TERMINE UNICO DI FINE LAVORI: **massimo 12 MESI** dalla data di comunicazione di concessione del sostegno, salvo eventuali **ulteriori 6 mesi massimi di proroga**.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "*Revoche e sanzioni*" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia all'aiuto dopo la notifica di concessione comportano la revoca dell'aiuto medesimo e precludono la possibilità per l'Ente di presentare ulteriori domande di aiuto sull'operazione oggetto del presente avviso nell'ambito della Programmazione del PSR 2014-2020 in approccio Leader.

### 16.2 PROROGHE

Potranno essere concesse **proroghe** al termine di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per un **massimo di 6 mesi**, su specifica e motivata richiesta del beneficiario da trasmettere al GAL L'Altra Romagna almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il GAL L'Altra Romagna si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se, con la richiesta di proroga, non sia presentata la documentazione necessaria e la relativa motivazione.

Il GAL L'Altra Romagna si riserva, inoltre, di non accogliere la richiesta di proroga qualora essa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi finanziari o di performance o comporti il disimpegno delle risorse comunitarie da parte della Commissione Europea.

### 16.3 VARIANTI

Il progetto di investimento deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le attrezzature e le attività previste la cui valutazione ha inciso per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali **varianti** dovrà essere richiesta dal beneficiario **almeno 35 giorni prima** della loro realizzazione o dal termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Il GAL L'Altra Romagna si riserva l'approvazione della variante proposta alla luce dei contenuti tecnici ed in funzione della verifica della permanenza delle condizioni che hanno condotto alla concessione dell'aiuto.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia-Romagna



richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il sostegno concesso restano invariati.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso e che non alterino le finalità del progetto presentato e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL L'Altra Romagna domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

La modifica della metodologia di scelta del contraente rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda di sostegno nell'Allegato 2 (*"Procedure che verranno utilizzate dal contraente nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*), rappresenta sempre una modifica sostanziale al progetto e deve essere oggetto di specifica domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

In sede di istruttoria della domanda di variante, sarà verificato che le modifiche apportate al progetto rientrino tra quelle ammissibili.

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Resta inteso che, in ogni caso, non potrà essere riconosciuto, in sede di liquidazione, un contributo maggiore di quello concesso.

Potranno essere presentate **al massimo DUE varianti al progetto approvato**, non computando quelle richieste per la modifica della metodologia di scelta del contraente.

La richiesta di variante dovrà essere supportata da:

- i files del nuovo progetto;
- una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- un prospetto economico comparativo delle voci di spesa soggette a variazione.

## **17. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ SUL SOSTEGNO RICEVUTO**

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014 e dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (Delibera di Giunta Regionale n.1630/2016 "Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del programma di Sviluppo Rurale").

Tali disposizioni dovranno essere applicate e rispettate anche con riferimento al materiale prodotto nell'ambito del progetto e di cui al successivo punto j) del paragrafo 18.2.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia-Romagna

## 18. ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALLA LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO

### 18.1 Presentazione della domanda di pagamento

Il beneficiario, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione del contributo, deve presentare la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi, pena le sanzioni di cui al paragrafo *“Revoche e sanzioni”* del presente avviso.

Si specifica che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di aiuto e la data di presentazione del rendiconto finale;
- le fatture siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario dell'aiuto;
- le fatture risultino saldate dal soggetto beneficiario dell'aiuto.

Inoltre il progetto realizzato deve essere sostanzialmente conforme a quanto approvato in concessione o a seguito di variante.

Si specifica che, per il riconoscimento del pagamento, la certificazione deve essere obbligatoriamente posseduta dal beneficiario, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo, ed essere in corso di validità, pena la decadenza del contributo stesso.

Tutte le DOMANDE DI PAGAMENTO dovranno pervenire, tramite il Sistema Informativo Agrea (SIAG), al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca (STACP) competente, la competenza è determinata sempre in base alla localizzazione della sede del beneficiario.

### 18.2 Allegati alla domanda di pagamento

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata dopo aver terminato le attività/investimenti previsti nel progetto e dopo aver sostenuto le relative spese, nei termini indicati in concessione.

La domanda di pagamento a saldo (delle sole somme ammissibili e rendicontate) dovrà essere corredata dalla seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e della regolarità degli interventi effettuati:

a) relazione finale descrittiva dello stato finale dei lavori e del dettaglio dell'attività svolta e degli investimenti realizzati; il beneficiario dovrà inoltre produrre anche la documentazione



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

comprovante l'attività di consulenza per l'ottenimento della certificazione qualora ne rendiconti i relativi costi;

- b) elenco dettagliato delle spese sostenute per le attività/investimenti. Nel caso di appalti pubblici, ogni singola voce di spesa deve essere rapportata alle risultanze delle procedure di selezione dell'esecutore dei servizi o delle forniture in quanto in sede di rendicontazione saranno ritenuti congrui i prezzi delle gare d'appalto;
- c) copia delle fatture e dei giustificativi di spesa accompagnati dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.
- d) atti di liquidazione dei corrispettivi dovuti alle imprese esecutrici/fornitrici ed evidenze dei controlli amministrativi svolti (c/c dedicato, DURC, antimafia, pendenze fiscali);
- e) certificato di regolare esecuzione di ogni servizio o fornitura effettuata;
- f) dichiarazione che tutte le selezioni di forniture o servizi sono state fatte in base alle procedure e con le modalità segnalate in sede di domanda di sostegno o comunicazione integrativa;
- g) copia dei contratti effettuati con i soggetti selezionati per l'esecuzione dei servizi, nonché informazioni e documentazione relative all'esecuzione dei contratti stipulati a seguito delle procedure di selezione dei fornitori, già oggetto di verifica in fase di comunicazione integrativa, in particolare eventuali contenziosi o estensioni d'appalto per l'esecuzione dell'intervento, determinazione di nuovi prezzi, o informazioni o fatti non presentati con la comunicazione integrativa; qualora in fase di attuazione siano intervenute modifiche rispetto a quanto contenuto nella comunicazione integrativa, il beneficiario dovrà fornire anche una integrazione alla check list di autovalutazione e l'elenco della documentazione ad esse riferite;
- h) attestato di certificazione forestale: certificato in corso di validità emesso dall'Ente di Certificazione, che attesta la concessione della Certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS);
- i) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire una ottimale esecuzione dell'intervento nonché la durata del contratto societario pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- j) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento (esempio: foto realizzate in fiere-workshop-BtoB, materiali prodotti, campagne pubblicitarie realizzate, eventi, articoli su stampa, ecc.). Si ricorda che tutti i materiali prodotti devono ottemperare agli obblighi di pubblicità previsti al paragrafo n.17 "Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto";
- k) eventuale documentazione integrativa richiesta in ottemperanza a normative comunitarie.

Tutte le domande di pagamento dovranno contenere tutte le informazioni, e la documentazione relativa alle procedure adottate per la selezione dei fornitori, non trasmesse o allegate nella comunicazione integrativa *(esempio: copia del contratto effettivamente stipulato, integrazioni*



successive, estensioni, contenziosi ecc...) al fine di documentarne la regolarità **e la CHECKLIST DI AUTOVALUTAZIONE scaricabile a questo link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/linee-guida-e-prezzario/check-list-di-controllo-sulle-procedure-di-appalto>** relativa all'esecuzione di ciascun contratto sottoscritto per il quale vengono rendicontate spese, corredata della documentazione attestante la regolare esecuzione del contratto.

Inoltre si specifica che, in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) competente provvederà all'istruttoria della domanda di pagamento e all'adozione dell'atto di liquidazione.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) competente, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

## 19. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite procedimento tracciato: bonifico o ricevuta bancaria.

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata dovrà essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile, dovrà essere inoltre garantito il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

## 20. CONTROLLI

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg.(UE) n.809/2014.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) *"amministrativi"* su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) *"in loco"*, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del reg. UE n. 809/2014;
- c) *"ex post"* per verificare il rispetto dei vincoli e il mantenimento degli impegni assunti sull'attività/investimento oggetto di sostegno.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell'aiuto.

## 21. ESCLUSIONI E VINCOLI

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della LR 15/1997.

I beneficiari si impegnano a continuare l'attività di certificazione (mantenimento) per i 3 anni successivi dal momento del pagamento del contributo riconosciuto; in caso di mancato rispetto dell'impegno si applicano le riduzioni di cui al paragrafo 22.

## 22. RIDUZIONI DEL SOSTEGNO, REVOCHE E SANZIONI

### 22.1 Riduzioni del sostegno

Vengono identificati i seguenti impegni:

1) Rispettare l'impegno al mantenimento dell'attività di certificazione per i tre anni successivi dal momento del pagamento del contributo riconosciuto.

Ai fini delle riduzioni i termini degli impegni decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto dell'impegno al mantenimento della certificazione nei tre anni successivi al pagamento, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art.35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

FATTISPECIE IMPEGNO	VIOLAZIONE RICONTRATA	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Rispetto dell'impegno al mantenimento della certificazione per i 3 anni successivi dal momento del pagamento del contributo riconosciuto.	Mancato rispetto dell'impegno al mantenimento della certificazione.	Proporzionale al periodo di mancato rispetto dell'impegno

Condizioni: impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo.

Modalità di rilevazione: controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali; esame delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione: data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato.

## **22.2 Revoche e sanzioni**

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo concesso per ogni giorno di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un **massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine si procederà alla revoca totale del contributo concesso.** Tale sanzione si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, saranno revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti, fatto salvo quanto previsto nel paragrafo "Riduzioni del sostegno" per il ritardo **fino a 50 giorni nella presentazione della domanda di pagamento a saldo;**

- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse a sostegno o non osservi eventuali prescrizioni emanate dalla Regione o da altri Enti Pubblici nel rilascio di autorizzazioni o nulla osta;

- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;

- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;

- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;

- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;

in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la Programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 ed il Reg. (UE) n. 809/2014;

- non sia in grado di dimostrare la regolarità della spesa effettuata secondo le disposizioni previste nel presente bando e secondo quanto previsto dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020;

- realizzi un piano di importo inferiore all'importo minimo di € 10.000,00 previsto dal paragrafo 8 del presente bando.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura



ai sensi dell'art. 18, comma 3, L.R. n. 15/1997.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

### **23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Il Responsabile del Procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio della domanda di sostegno è il Dott. Mauro Pazzaglia, Coordinatore del GAL L'Altra Romagna, Via Roma, 24 – 47027 Sarsina (FC).

Il Responsabile per l'approvazione della graduatoria è il Consiglio di Amministrazione del GAL L'Altra Romagna che emana l'atto di approvazione della graduatoria.

### **24. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, in particolare a quelle che regolano il procedimento amministrativo ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
Operazione 19.2.02 - Azione specifica A.1.3.1 – Azione Specifica 2 - sotto azione 2.1  
“Processi di certificazione  
del Patrimonio Forestale Pubblico dell’Appennino Romagnolo”

ALLEGATO 1

- AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA **ZONA B**
- AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO **ZONA D**

SITUATE NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL GAL L’ALTRA ROMAGNA

CODICE ISTAT	DENOMINAZIONE COMUNE	PROV.	- AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA <b>ZONA B</b>  - AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO <b>ZONA D</b>
40001	Bagno di Romagna	FC	<b>D</b>
40004	Borghi	FC	<b>B</b>
39004	Brisighella	RA	<b>D</b>
39005	Casola Valsenio	RA	<b>D</b>
39006	Castel Bolognese*	RA	<b>B</b>
40005	Castrocaro Terme e Terra del Sole	FC	<b>B</b>
40009	Civitella di Romagna	FC	<b>B</b>
40011	Dovadola	FC	<b>B</b>
39010	Faenza*	RA	<b>B</b>
40014	Galeata	FC	<b>D</b>
40019	Meldola	FC	<b>B</b>
40020	Mercato Saraceno	FC	<b>D</b>
40022	Modigliana	FC	<b>B</b>
40028	Montiano	FC	<b>B</b>
40031	Portico e San Benedetto	FC	<b>D</b>
40032	Predappio	FC	<b>D</b>
40033	Premilcuore	FC	<b>D</b>
39015	Riolo Terme	RA	<b>B</b>
40036	Rocca San Casciano	FC	<b>D</b>
40037	Roncofreddo	FC	<b>B</b>
40043	Santa Sofia	FC	<b>D</b>
40044	Sarsina	FC	<b>D</b>
40046	Sogliano al Rubicone	FC	<b>D</b>
40049	Tredozio	FC	<b>D</b>
40050	Verghereto	FC	<b>D</b>



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna

**\* COMUNI PARZIALMENTE INSERITI NEL TERRITORIO DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA**

**COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA)**

Fogli inclusi per intero: n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-16-17-18-19-20-21-22-24-24A -26 - 27- 27A - 28-29-30-31 -32-33-34-35-36;

Foglio n. 23 mappali n. A -B-1-2 -30 -40-42-43-44-50-51-52-53-57- 58-64-71- 74- 75- 94-102-105-148- 149-154- 156-164- 180-183- 199- 261- 263- 264- 265- 371- 378- 408- 409- 410- 411- 412- 413- 416- 417- 420- 422- 423- 426- 427- 428- 429- 430- 431- 434- 438- 440- 442- 443- 444- 445- 446- 448- 451- 452- 454- 455- 456- 458- 460- 462- 464- 466- 468- 470- 474- 475- 476- 478- 479- 481- 483- 487- 490- 491- 492- 498- 531- 532- 626- 627- 628- 648- 649- 650- 655- 657- 660- 675- 683- 684- 712- 719- 720- 721- 723- 724- 726- 728- 729- 730- 732- 733- 736- 748- 749- 750- 752- 753- 754- 756- 757- 768- 773- 775- 776- 777- 778- 779- 780- 781;

Foglio n. 25 mappali n: 9- 12- 14- 21- 23- 26- 29- 30- 31- 33- 40- 51- 88- 105- 109- 160- 172- 184- 231- 238- 239- 249- 250- 254- 255- 264- 266- 268- 272- 274- 275- 281- 284- 289- 313- 314- 315- 317- 335- 344- 345- 346- 349- 352- 353- 354- 355- 356- 357- 358- 359- 361- 362- 363- 364- 366- 367- 368- 371- 372- 379- 383- 384- 385- 386- 387- 388- 389- 390- 393- 394- 395- 396- 397- 398- 399- 400- 402- 403-404- 405- 409- 412- 413- 442- 506- 512- 513- 514- 515- 516- 517- 518- 519- 520- 533- 534- 535- 552- 553-554- 557- 558- 562- 565- 567- 568- 569- 570- 572- 573- 574- 575- 578- 580- 581- 582- 583- 591.

**COMUNE DI FAENZA (RA)**

Fogli inclusi per intero: n.110-111-112-113 -125 -126 - 127 - 128 - 129 - 139 - 140 - 141 -142-143 - 144 - 145 - 160 - 161 - 162 -163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 183 - 184 -185 - 186 - 187 - 188 -189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 -221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 231 -232 - 234 - 235 -236 - 237 - 238 - 239 - 240 - 241 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 -247 -248 - 249 - 250 - 251 - 252 -253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 259;

Foglio n. 170 mappali n. 34 - 467- 731- 1318-1466;

Foglio n. 171 mappali n. 15 - 16-17-18-28- 38-40 -44-175- 176-177-178- 308;

Foglio n. 172 mappali n. 24 - 25- 91- 92- 96-99- 101- 102- 105- 108- 109-192- 193- 506- 743- 744- 746- 747-763- 764-765- 766- 767;

Foglio n. 173 mappali n. 1-2-3-10-11-12 -17-18- 22 -23 -27 -65 -66- 95- 105 -106- 129-152-153- 154- 155.



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
Operazione 19.2.02 - Azione specifica A.1.3.1 – Azione Specifica 2 - sotto azione 2.1

*“Processi di certificazione*

*del Patrimonio Forestale Pubblico dell’Appennino Romagnolo”*

## ALLEGATO 2

*PROCEDURE CHE VERRANNO UTILIZZATE PER LA SELEZIONE DEL CONTRAENTE NEL RISPETTO DELLA  
NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE  
(DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016)*

Io sottoscritto (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante del \_\_\_\_\_

**DICHIARO**

- 1) di essere a conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni procedurali definite dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto Legislativo n. 50/2016);
- 2) di essere a conoscenza che qualora fossero riscontrate irregolarità nell’applicazione della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture la Regione potrà procedere all’applicazione di sanzioni o riduzioni fino alla revoca del contributo concesso in relazione alla gravità della violazione riscontrata;
- 3) che per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno è intenzione dell’amministrazione beneficiaria utilizzare le seguenti procedure di selezione del contraente:

TIPOLOGIA DI SPESA	DESCRIZIONE DELLE SPESE CON RIFERIMENTO AI COMPUTI METRICI ED IMPORTO TOTALE	1 TIPO DI PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2 MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA	3 GESTIONE DELLA PROCEDURA	MERCATO ELETTRONICO		
					Si	No	Definizione (nome)
ACQUISIZIONE PRESTAZIONE PROFESSIONALE							
ACQUISIZIONE SERVIZI							
ACQUISIZIONE ATTREZZATURE							
REALIZZAZIONE DI OPERE							



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna

ALTRO							
-------	--	--	--	--	--	--	--

**Nota 1:**

- Affidamento diretto per un importo inferiore ad euro 40.000,00 - lettera a), comma 2, art. 36 (con riferimento al Par. 4.3.1 delle Linee guida ANAC n.4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 "(...) previa indagine comparativa di almeno tre preventivi e adeguata motivazione della scelta previa comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza" specificando l'adeguata motivazione della scelta);
- Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici per importi maggiori di euro 40.000 e inferiori ad euro 150.000 per i lavori, o alle soglie di cui all' articolo 35 per le forniture e i servizi - lettera b) comma 2, art. 36;
- Procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici per importi da euro 150.000,00 o meno di euro 1.000.000,00 - lettera c), comma 2, art. 36;
- Procedura ordinaria - lettera d) comma 2 art. 36;
- Gara Europea (sopra soglia);
- Affidamento ad una società in-house;
- Altro con definizione degli estremi legislativi che lo prevedano nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie

**Nota 2:**

- Avvisi di preinformazione;
- Individuazione tramite elenchi di operatori economici compatibili con la normativa nazionale e comunitaria;
- Indagini di mercato garantendo i principi generali di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e non discriminazione;
- Altre modalità specificando gli estremi legislativi

**Nota 3:**

- Procedura gestita direttamente dal beneficiario;
- Procedura gestita tramite centrale di committenza;
- Altro (soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014)

**Nota generale:**

Gli affidamenti, gli acquisti e la selezione dei committenti devono essere effettuati nel rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 ed in conformità alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.

Non è ammesso realizzare le opere in amministrazione diretta.

Luogo, data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
Operazione 19.2.02 - Azione specifica A.1.3.1 – Azione Specifica 2 - sotto azione 2.1  
“Processi di certificazione  
del Patrimonio Forestale Pubblico dell’Appennino Romagnolo”

### ALLEGATO 3

#### DICHIARAZIONE RELATIVA ALL’AMMISSIBILITÀ O MENO DELL’IVA

Io sottoscritto (nome e cognome) \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante del \_\_\_\_\_

in relazione all’art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013

*DICHIARO:  
(barrare la casella pertinente)*

- che l’IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell’operazione 7.4.02 **non è recuperabile** dal Comune/Ente rappresentato, nel rispetto dei disposti di cui all’articolo 37, paragrafo 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale in materia
  
- che l’IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell’operazione 7.4.02 **è recuperabile** dal Comune/Ente rappresentato, nel rispetto della normativa nazionale in materia e pertanto non ammissibile a contributo.

Luogo, data \_\_\_\_\_

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l’Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia-Romagna



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
Operazione 19.2.02 - Azione specifica A.1.3.1 – Azione Specifica 2 - sotto azione 2.1  
*“Processi di certificazione  
del Patrimonio Forestale Pubblico dell’Appennino Romagnolo”*

**ALLEGATO 4**

**Dichiarazione di volontà a dotarsi di una Certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)**

Il sottoscritto, \_\_\_\_\_ - CUA \_\_\_\_\_, in  
relazione alla domanda di cui all’operazione 19.2.02 Bando A.1.3.1

*“Processi di Certificazione del Patrimonio Forestale Locale dell’Appennino Romagnolo”,*

DICHIARA

Che intente certificarsi \_\_\_\_ (indicare il tipo di certificazione PEFC o FSC) e che alla presentazione della domanda di pagamento, presenterà attestato di certificazione.

\_\_\_\_\_  
(firma)



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
Operazione 19.2.02 - Azione specifica A.1.3.1 – Azione Specifica 2 - sotto azione 2.1

*“Processi di certificazione*

*del Patrimonio Forestale Pubblico dell’Appennino Romagnolo”*

ALLEGATO 5

## GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi. Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell’ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall’Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l’effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall’istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità “home banking”, dalla quale tra l’altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l’ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell’ordine.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l’importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall’istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali" calcolate in base al tasso d’interesse pattuito:

- l’ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46

viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del Dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
 Operazione 19.2.02 - Azione specifica A.1.3.1 – Azione Specifica 2 - sotto azione 2.1  
 “Processi di certificazione  
 del Patrimonio Forestale Pubblico dell’Appennino Romagnolo”

ALLEGATO 6

**AUTOVALUTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DELLE PRIORITÀ E RELATIVI PUNTEGGI**

Nr	CRITERI DI SELEZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
1	Localizzazione delle aree certificate/oggetto di certificazione	a. Superfici certificate/oggetto di certificazione localizzate prevalentemente nelle aree rurali con problemi di sviluppo (comuni in zona D)	☐ <b>3 punti</b>
		b. Superfici certificate/oggetto di certificazione localizzate prevalentemente in Siti Rete Natura 2000.	☐ <b>5 punti</b>
		c. Superfici certificate/oggetto di certificazione localizzate prevalentemente in Aree ricadenti in Parchi Nazionali/Parchi Regionali	☐ <b>5 punti</b>
		<p>d. Superfici certificate/oggetto di certificazione localizzate prevalentemente in aree suscettibili al rischio incendio (le <b>aree sensibili</b> sono state individuate facendo riferimento a quanto riportato nel “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/2000. Periodo 2017-2021 (aggiornamento anno 2020)” di cui alla Deliberazione di Giunta n. 1928/2020):</p> <p>aree a rischio così come declinate nell’allegato n. 1 della DGR n. 1928/2020 sopracitato, in particolare:</p> <p>d.1) interventi ricadenti prevalentemente nei Comuni classificati a <b>rischio marcato</b>;</p> <p>d.2) interventi ricadenti prevalentemente nei Comuni classificati a <b>rischio moderato</b>;</p> <p>d.3) interventi ricadenti prevalentemente nei comuni classificati a <b>rischio debole</b>;</p> <p>d.4) interventi ricadenti prevalentemente nei comuni classificati a rischio <b>trascurabile</b>;</p> <p>La classificazione dei Comuni dell’area Leader in base al grado di rischio, è riportata nella Delibera Regionale di cui sopra, in allegato n. 8 del presente bando sono riportati i Comuni di riferimento dell’area Gal.</p>	<p>☐ <b>d.1) 4 punti;</b></p> <p>☐ <b>d.2) 3 punti;</b></p> <p>☐ <b>d.3) 2 punti;</b></p> <p>☐ <b>d.4) 1 punto.</b></p>

<p><b>Per l'applicazione dei criteri di priorità di cui ai punti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d si dispone che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nel caso di interventi relativi solo ad attività quali informazione/animazione il punteggio viene attribuito con riferimento alle aree certificate che si intende valorizzare;</li> <li>✓ In caso di aree boschive certificate/da certificare che ricadono in più Comuni con classificazioni differenti, si applica il punteggio sulla base della prevalenza della superficie interessata dall'intervento.</li> </ul>				
<b>2</b>	<b>Caratteristiche del progetto</b>	a.	<p>Progetto che prevede attività collaterali alla certificazione, e nel piano di investimento sono previste spese per realizzazione di materiale divulgativo di cui al paragrafo 5d) del presente bando <b>oppure</b> spese per attività di animazione di cui al paragrafo 5e) del presente bando;</p>	<input type="checkbox"/> <b>3 punti</b>
		b.	<p>Progetto che prevede attività collaterali alla certificazione, e nel piano di investimento sono previste spese per realizzazione di materiale divulgativo di cui al paragrafo 5d) del presente bando <b>ed anche</b> spese per attività di animazione di cui al paragrafo 5e) del presente bando;</p>	<input type="checkbox"/> <b>5 punti</b>
		<p>PUNTEGGI 2.a e 2.b NON CUMULABILI</p> <p>Il punteggio verrà riconosciuto qualora le voci siano specificatamente previste nel piano di investimento e siano considerate ammissibili in fase istruttoria.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio:</p> <p>sono considerate <u>spese per la realizzazione di materiale divulgativo</u> le voci di spesa identificate a siag con ID 1355, ID 1356, ID 1357, ID 1358.</p> <p>Sono considerate <u>spese per attività di animazione</u> le voci di spesa identificate a siag con ID 1359, ID 1360, ID 1361.</p>		

<p style="text-align: center;"><b>3</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Caratteristiche dell'Ente Pubblico</b></p>	<p>Ente pubblico che collabora o ha collaborato con soggetti pubblici o privati attivi nel sociale per lo svolgimento di attività lavorative collegate alla gestione del patrimonio forestale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ente che ha collaborato, negli ultimi 5 anni, con soggetti pubblici o privati attivi nel sociale, per lo svolgimento di attività lavorative collegate alla gestione del patrimonio forestale;</li> <li>2) Ente che ha collaborato negli ultimi 5 anni e collabora tutt'ora (con contratto in essere) con soggetti pubblici o privati attivi nel sociale, per lo svolgimento di attività lavorative collegate alla gestione del patrimonio forestale.</li> </ol> <p>a. Per il riconoscimento di tale priorità, è necessario allegare la seguente apposita documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ estratto dello statuto o della visura camerale, documentazione dalla quale si evince che il soggetto opera nel campo del sociale;</li> <li>✓ copia del contratto o convenzione dal quale si possa evincere chiaramente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la forma di collaborazione in essere o svolta negli ultimi 5 anni con il soggetto ente pubblico richiedente che presenta la domanda di sostegno;</li> <li>• avvio e durata della collaborazione;</li> <li>• le attività oggetto della convenzione/contratto: nello specifico <u>vengono premiate attività lavorative relative alla gestione forestale.</u></li> </ul> </li> </ul>	<p>□ <b>1) 3 punti;</b></p> <p>□ <b>2) 5 punti.</b></p>
---	--	---	---



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
Operazione 19.2.02 - Azione specifica A.1.3.1 – Azione Specifica 2 - sotto azione 2.1  
“Processi di certificazione  
del Patrimonio Forestale Pubblico dell’Appennino Romagnolo”

## ALLEGATO 7

### MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA” <sup>(1)</sup>

Il sottoscritto Legale Rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F.....  
dell’impresa iscritta all’Anagrafe Regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA .....

#### CONFERISCE

l’incarico al GAL L’ALTRA ROMAGNA, C.F 02223700408 ad effettuare, per mio conto, la compilazione e la  
trasmissione telematica alla Regione Emilia-Romagna nei modi e termini di legge, dei sotto indicati adempimenti.

Dichiara che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie  
dei documenti, consegnati dall’interessato per l’espletamento dell’incarico, sono corrispondenti agli originali.

#### PRIVACY

Presa visione dell’informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR)  
e del DLgs. n. 101/2018 , ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario, esteso alla  
comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l’effettuazione di operazioni di trattamento mediante il  
collegamento con il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) per l’espletamento del/degli adempimenti  
amministrativi riferiti all’incarico conferito.

Il consenso è stato reso:

- **F) per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all’art. 17 regolamento Regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).**

Luogo, data .....

Firma autografa del mandante .....

**NOTE SUPPLEMENTARI:(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere  
all’Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido  
documento d’identità del sottoscrittore (pdf o p7m).**





PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
Operazione 19.2.02 - Azione specifica A.1.3.1 – Azione Specifica 2 - sotto azione 2.1

*“Processi di certificazione  
del Patrimonio Forestale Pubblico dell’Appennino Romagnolo”*

Allegato 8

Indici di rischio di incendio boschivo per Comune/Ambito territoriale

**(Estratto da:** Regione Emilia-Romagna - Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2017-2021 (aggiornamento anno 2020))

Per approfondimenti e testo completo del documento si rimanda al seguente link :

[https://servizisr.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/AdapterHTTP?action\\_name=ACTIONRICERCADELIBERE&operation=leggi&cod\\_protocollo=GPG/2020/2040&ENTE=1](https://servizisr.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCADELIBERE&operation=leggi&cod_protocollo=GPG/2020/2040&ENTE=1)

Comune/Ambito territoriale	Indice di rischio
Sogliano al Rubicone	MARCATO
Borghi	MARCATO
Dovadola	MODERATO
Roncofreddo	MODERATO
Sarsina	MODERATO
Galeata	MODERATO
Casola Valsenio	MODERATO
Brisighella	MODERATO
Civitella di Romagna	MODERATO
Modigliana	MODERATO
Riolo Terme	MODERATO
Tredozio	MODERATO
Mercato Saraceno	MODERATO
Rocca San Casciano	MODERATO
Predappio	DEBOLE
Portico e San Benedetto	DEBOLE
Premilcuore	DEBOLE
Santa Sofia	DEBOLE
Bagno di Romagna	DEBOLE
Verghereto	DEBOLE
Meldola	DEBOLE
Castrocaro e Terra del Sole	DEBOLE
Montiano	TRASCURABILE
Faenza	TRASCURABILE
Castel Bolognese	TRASCURABILE

*Per i Comuni di Castel Bolognese e Faenza, inseriti parzialmente nell’area Leader, si fa riferimento alla superficie identificata nella SSL.*



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
Operazione 19.2.02 - Azione specifica A.1.3.1 – Azione Specifica 2 - sotto azione 2.1  
“Processi di certificazione  
del Patrimonio Forestale Pubblico dell’Appennino Romagnolo”

**Allegato 9**

**Dichiarazione sostitutiva contributi de minimis**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000).

*La dichiarazione relativa ai contributi “de minimis”, dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda di sostegno nel più breve tempo possibile*

\_\_I\_ sottoscritt\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell’impresa \_\_\_\_\_

**preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L. 352, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

relativamente alla situazione societaria **successivamente** alla data di presentazione della domanda di essere:

- Microimpresa;
- Piccola impresa (escluse microimprese);
- Media impresa;
- Grande impresa ;

**dichiara inoltre che**

- l’impresa è autonoma;
  - l’impresa presenta legami di associazione e/o l’impresa presenta legami di collegamento.
- In tal caso, indicare di seguito la denominazione e la partita iva delle altre imprese:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

Luogo e data Timbro e firma beneficiario

\_\_\_\_\_

**Documento firmato digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.**